

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

GENOVA PARCHEGGI - SOCIETA' PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA DELLE BRIGATE
PARTIGIANE 1

Numero REA: GE - 353967

Codice fiscale: 03546590104

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	36
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	38
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	43
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	47
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	50

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1, 16129 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	03546590104
Numero Rea	GE 353967
P.I.	03546590104
Capitale Sociale Euro	516.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.50
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	291.430	388.732
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.378	1.378
7) altre	169.406	120.532
Totale immobilizzazioni immateriali	462.214	510.642
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.023.020	1.074.601
2) impianti e macchinario	219.486	139.529
3) attrezzature industriali e commerciali	378.920	386.847
4) altri beni	150.987	109.605
5) immobilizzazioni in corso e acconti	44.983	58.876
Totale immobilizzazioni materiali	1.817.396	1.769.458
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.284	17.894
Totale crediti verso altri	10.284	17.894
Totale crediti	10.284	17.894
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.284	17.894
Totale immobilizzazioni (B)	2.289.894	2.297.994
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	188.872	147.936
Totale rimanenze	188.872	147.936
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.392	437.821
Totale crediti verso clienti	480.392	437.821
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.526.511	1.512.397
Totale crediti verso controllanti	1.526.511	1.512.397
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.549	292
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.549	292
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.117	27.235
Totale crediti tributari	74.117	27.235
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.296	220.261
Totale crediti verso altri	177.296	220.261
Totale crediti	2.261.865	2.198.006
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.474.906	2.036.591
2) assegni	300	100

v.2.6.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

3) danaro e valori in cassa	266.039	333.403
Totale disponibilità liquide	1.741.245	2.370.094
Totale attivo circolante (C)	4.191.982	4.716.036
D) Ratei e risconti	115.837	65.501
Totale attivo	6.597.713	7.079.531
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	516.000	516.000
IV - Riserva legale	110.017	91.435
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.317	3.317
Totale altre riserve	3.317	3.317
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	585.638	232.571
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.784	371.649
Totale patrimonio netto	1.220.756	1.214.972
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	6.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	518.782	515.185
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.298	29.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	366.230	395.528
Totale debiti verso altri finanziatori	395.528	424.826
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	526.553	585.201
Totale debiti verso fornitori	526.553	585.201
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.037.003	2.080.799
Totale debiti verso controllanti	2.037.003	2.080.799
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.998	133.399
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.998	133.399
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	170.672	314.364
Totale debiti tributari	170.672	314.364
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.286	459.905
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	435.286	459.905
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.686	510.500
Totale altri debiti	430.686	510.500
Totale debiti	4.013.726	4.508.994
E) Ratei e risconti	838.449	840.380
Totale passivo	6.597.713	7.079.531

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.006.210	12.364.818
5) altri ricavi e proventi		
altri	712.488	828.316
Totale altri ricavi e proventi	712.488	828.316
Totale valore della produzione	12.718.698	13.193.134
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	248.002	218.544
7) per servizi	1.286.263	1.213.210
8) per godimento di beni di terzi	3.496.943	3.542.331
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.777.907	4.694.713
b) oneri sociali	1.602.075	1.564.457
c) trattamento di fine rapporto	363.472	335.796
e) altri costi	74.123	37.390
Totale costi per il personale	6.817.577	6.632.356
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.563	212.509
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	298.577	380.095
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	211.818	196.307
Totale ammortamenti e svalutazioni	701.958	788.911
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(40.936)	(14.661)
14) oneri diversi di gestione	94.361	155.416
Totale costi della produzione	12.604.168	12.536.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	114.530	657.027
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.987	932
Totale proventi diversi dai precedenti	4.987	932
Totale altri proventi finanziari	4.987	932
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.534	43.666
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.534	43.666
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.547)	(42.734)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.983	614.293
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	74.000	251.000
imposte relative a esercizi precedenti	(1.801)	(8.356)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.199	242.644
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.784	371.649

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.784	371.649
Imposte sul reddito	72.199	242.644
Interessi passivi/(attivi)	36.547	42.734
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(967)	(10)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	113.563	657.017
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.597	(8.438)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	490.140	592.604
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.000	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	499.737	584.166
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	613.300	1.241.183
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(40.936)	(14.661)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(63.859)	295.914
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(465.970)	391.329
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(50.336)	33.820
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.931)	(5.245)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(623.032)	701.157
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(9.732)	1.942.340
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(36.547)	(42.734)
(Imposte sul reddito pagate)	(72.199)	(242.644)
Totale altre rettifiche	(108.746)	(285.378)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(118.478)	1.656.962
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(360.531)	(95.317)
Disinvestimenti	14.983	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(143.135)	(187.085)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(33.941)
Disinvestimenti	7.610	67.535
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(481.073)	(248.798)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(29.298)	(29.299)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(29.298)	(29.299)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(628.849)	1.378.865
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.036.591	632.877
Assegni	100	960
Danaro e valori in cassa	333.403	357.392

v.2.6.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.370.094	991.229
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.474.906	2.036.591
Assegni	300	100
Danaro e valori in cassa	266.039	333.403
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.741.245	2.370.094

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signor Azionista,
il bilancio che viene presentato alla Sua approvazione reca un risultato positivo dell'esercizio 2017 pari ad Euro 5.784 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 701.958 ed accantonamenti per imposte sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 74.000.

Principi di redazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce, ai sensi dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

In applicazione del disposto dell'art. 2423 ter c.c., le voci del bilancio risultano comparate con le analoghe voci del bilancio chiuso al 31/12/2016.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e sempre nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche per evitare compensazioni improprie tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo assicura la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, rilevazione e presentazione in bilancio è stata, infine, effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in ottemperanza del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vincolante laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, laddove richiesti dalla novella legislativa ex D.Lgs. 139/2015, ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 01/01/2016.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono sistematicamente ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi (20% annuo), con la sola eccezione delle spese di impianto relative alla segnaletica orizzontale per le quali, in considerazione della vita media assunta in anni due, l'ammortamento è effettuato con aliquota annua pari al 50%, nonché delle spese di ristrutturazione dei locali ad uso ufficio condotti in Genova Viale Brigate Partigiane, per le quali l'ammortamento è effettuato in funzione della durata residua del relativo contratto di locazione. Tale ultimo

criterio è utilizzato anche con riferimento alle spese di ristrutturazione dei parking di Via Rigola e Interrato Carducci condotti in forza di contratti di locazione. Le spese di ristrutturazione del parking Darsena, infine, sono ammortizzate in funzione della durata residua della relativa concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazione Aliquota

Terreni e Fabbricati

Costruzione parcheggio Carignano	3%
----------------------------------	----

Impianti e macchinari

Impianti fissi parcheggi	15%
Impianto telefonico (indeducibile 20%)	20%
Automazione parcheggi	15%
Sistema controllo accessi parcheggi	15%
Recinzione e automazione Feltrinelli	15%
Automazione parcheggi residenti	15%
Automazione Carignano	15%
Sistema telecontrollo impianti fissi	30%
Adeguamento sistemi antincendio	20%
Attrezzature varie	15%
Automazione Molo Archetti	15%
Automazione Interrato Carducci	15%
Impianto Audiovisivo	30%
Automazione Rigola	15%

Attrezzature industriali e commerciali

Macchine elettroniche ufficio	20%
Box scarrabile	15%
Recinzione e segnaletica parcheggi	15%
Parcometri	15%
Palmari	15%
Scaffalatura	12%
Selezionatrice monete	15%
Armadi di sicurezza	20%
Segnaletica parcheggio Carignano	15%
Segnaletica verticale	15%
Apparecchio gestione code	15%
Muratura basi parcometri	15%

Altri beni

Automezzi	20%
Mobili, arredi e macchine ufficio	12%
Motoveicoli (indeducibile 80%)	25%
Autovetture (indeducibile 80%)	25%
Telefoni cellulari (indeducibile 20%)	20%
Beni inferiori a Euro 516,46	100%

Si precisa che, rispetto ai passati esercizi, si è proceduto a modificare (dal 15% al 8,33%) l'aliquota di ammortamento degli "Impianti fissi parcheggi" in considerazione della mutata valutazione circa la durata della vita media di tali beni, alla luce e sulla base dell'esperienza nel tempo maturata, come confermata da idonea perizia tecnica.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In particolare, si precisa che la Vostra società non si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2008 e/o degli esercizi successivi, di normative straordinarie in materia di rivalutazione di beni immobili strumentali, non sussistendone i presupposti economici e giuridici alla luce del valore "interno" dei beni.

Crediti

Sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi da tassi di interesse di mercato. Per tali crediti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.

In relazione agli unici (e peraltro modesti) crediti aventi scadenza superiore a 12 mesi (depositi cauzionali), si precisa che trattasi di crediti già esistenti al 01/01/2016, per i quali la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Per quanto concerne gli ordinari crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali e di settore.

L'accantonamento e il fondo indicato sono in linea con i criteri di deducibilità fiscale. In relazione a talune singole posizioni incagliate si è provveduto nel presente esercizio, in via di prudenza, ad accantonare un fondo svalutazione integrativo, fiscalmente indeducibile, pari al 100% del valore nominale dei crediti medesimi.

Per quanto concerne, invece, i crediti rinvenienti dall'attività di accertamento e recupero di penali contrattuali per inadempimenti dell'utenza, si dà atto che la società ha proseguito nella propria attività nel corso dell'esercizio 2017, residuando a fine esercizio crediti a tale titolo pari a complessivi Euro 1.232.640.

A fronte dell'accertamento di tale posta, si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione tassato relativo alla posta medesima un ulteriore importo pari a Euro 200.311. In conseguenza di tale accantonamento e dell'utilizzo nel corso dell'anno il fondo ammonta a fine esercizio ad Euro 875.280.

Tale fondo, rettificativo della voce di crediti relativa, è stato accantonato tenuto conto della percentuale storico-statistica media di recupero di dette penali in esito a contenzioso giudiziale, che risulta definibile in circa il 29%, invariata rispetto al precedente esercizio.

Si precisa infine che in chiusura d'esercizio si è provveduto allo storno delle residue penali non incassate alla data del 31/12/2017 relative ai lotti dell'esercizio 2010 in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. In corrispondenza si è proceduto allo storno del relativo fondo accantonato.

Disponibilità liquide

I saldi attivi risultanti alla data di chiusura dell'esercizio sono espressi al loro valore nominale indicando separatamente i depositi bancari e postali, il denaro ed i valori in cassa, gli assegni ed altri effetti in portafoglio.

Debiti

Sono tutti iscritti al loro valore nominale e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato. Per tali debiti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c.

In relazione all'unico debito (verso la Regione Liguria) avente scadenza superiore a 12 mesi e il cui tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dai tassi di interesse di mercato, si precisa che trattasi di debito già esistente al 01/01/2016, per il quale la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati ed iscritti in rigorosa applicazione del principio di competenza temporale ed economica e ricomprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, appostando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo specifico di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione che, per i beni in questione, corrisponde al costo di sostituzione delle materie stesse.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa che il debito è esposto al netto dei versamenti effettuati in favore dei Fondi Previdenziali con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per tale forma di accantonamento pensionistico nonché al netto dei versamenti effettuati a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano gli accantonamenti operati a fronte di passività potenziali la cui esistenza è solo probabile e i cui valori sono stimabili e sono determinati in via di prudenza sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono determinate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- Le imposte relative ad esercizi precedenti delle quali si è venuti a conoscenza nell'esercizio;
- le imposte differite o pagate anticipatamente, ove esistenti e significative, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In particolare, le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Partite in valuta

Si dà atto che alla data di chiusura del presente bilancio non risultano valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati produzione	22	21	1
Impiegati amministrazione	17	18	-1
Tecnici (assistenza e manutenzione)	4	4	-
Tecnici (produzione)	16	15	1
Addetti al controllo sosta Blu Area	44	46	-2
Addetti al controllo sosta Isole Azzurre	43	44	-1
Totale	149	151	-2

Si precisa altresì che alla data del 31/12/2017 non risultavano in essere contratti di collaborazione coordinata a progetto.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato applicato il contratto nazionale di lavoro del settore dell'autonoleggio per tutti i dipendenti (personale operativo ed impiegati), con eccezione del personale dipendente assunto con effetto 01/01/2010 con provenienza da Ami S.p.A., che ha mantenuto il contratto del settore autoferrotranvieri.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale Sociale è integralmente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
462.214	510.642	(48.428)

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12 /2016	Spostamento ad altra voce	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Impianto e ampliamento	388.732	-	34.373	-	131.675	291.430
Immobilizzazioni in corso	1.378	-	-	-	-	1.378
Altre	120.532	-	108.762	-	59.888	169.406
Totale	510.642	-	143.135	-	191.563	462.214

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La comparazione del costo storico sostenuto e ammortamenti progressi è rappresentata nella tabella che segue:

Descrizione costi	Costo storico	Amm.ti accumulati	Rivalutazioni	Valore netto al 31/12/2016
Impianto e ampliamento	2.962.287	2.573.555	-	388.732
Immobilizzazioni in corso	1.378	-	-	1.378
Altre	1.161.193	1.040.661	-	120.532
Totale	4.932.625	4.421.983	-	510.642

Riclassificazioni da una ad altra voce

Non si registrano riclassificazioni e/o spostamenti tra voci del bilancio rispetto alla data del 31/12/2017.

Dettaglio delle voci

Si indica di seguito la composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento", iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Spostamento da altra voce	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12 /2017
Ristrutturazione uffici	379.021	-	19.369	-	121.963	276.427
Altre	9.711	-	15.004	-	9.712	15.003
Totale	388.732	-	34.373	-	131.675	291.430

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi.

Per quanto concerne la voce "Ristrutturazione uffici" trattasi dei costi sostenuti nel tempo per la ristrutturazione degli uffici di Genova Via Brigate Partigiane 1 (front office aperto al pubblico al piano terra ed uffici amministrativi e tecnici al primo piano).

La voce "Altre" è costituita, per lo più, da costi del personale sostenuti nel corso dell'esercizio 2017 in relazione all'attività di revisione e rimodulazione del nuovo Piano Tariffario adottato a partire dal settembre 2017 e capitalizzati in considerazione dell'utilità pluriennale di tale attività; il relativo ammortamento ha luogo in quote costanti in cinque esercizi.

La voce "Immobilizzazioni in corso" ricomprende gli investimenti in corso di effettuazione in relazione al parcheggio di interscambio c.d. "Piastra Genova Est", non ancora entrato in funzione alla data odierna.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ricomprende costi di ristrutturazioni su beni di terzi (Parking) e costi per l'acquisizione di software e per la realizzazione del sito web.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2016 si registra un incremento significativo dei costi sostenuti per l'acquisizione di software a fronte dei nuovi rilevanti investimenti effettuati dalla società nel corso del 2017 per il nuovo programma di emissione e gestione on line dei tagliandi parcheggio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, così come nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.817.396	1.769.458	47.938

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati in concessione	1.719.361
Costruzione parcheggio Carignano	1.719.361
(Fondi di ammortamento)	696.341
Costruzione parcheggio Carignano	696.341
Impianti e macchinario	1.737.715
Impianto telefonico	88.686
Impianti fissi parcheggi	879.847
Sistema controllo impianti fissi	163.298
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	75.829
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	103.049
Automazione Molo Archetti	35.036
Impianto audiovisivo	27.205
Automazione interrato Carducci	129.922
Automazione Rigola	1.422
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
(Fondi di ammortamento)	1.518.229
Impianto telefonico	72.072
Impianti fissi parcheggi	765.319
Sistema controllo impianti fissi	160.833
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871

v.2.6.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951,31
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	66.456
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	11.374
Attrezzature varie	81.603
Automazione Molo Archetti	29.853
Impianto audiovisivo	26.811
Automazione interrato Carducci	82.828
Automazione Rigola	1.386
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	1.680
Attrezzature industriali e commerciali	5.192.509
Macchine elettroniche	415.584
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	29.168
Recinzione e segnaletica parcheggi	195.355
Segnaletica verticale	951.926
Muratura basi parcometro	33.770
Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri	2.316.056
Palmari	475.629
Scaffalatura	31.492
Selezionatrice monete	58.700
Armadi di sicurezza	8.546
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	30.477
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
(Fondi di ammortamento)	4.813.589
Macchine elettroniche	376.374
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	6.436
Recinzione e segnaletica parcheggi	175.733
Segnaletica verticale	900.497
Muratura basi parcometro	28.841
Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri	2.161.128
Palmari	434.571
Scaffalatura	26.000
Selezionatrice monete	34.591
Armadi di sicurezza	8.546
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	15.066
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
Altri beni	727.246
Automezzi	121.593
Mobili, arredi e macchine ufficio	406.406
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	119.843

v.2.6.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Telefoni cellulari	65.786
Caschi da motociclista >516,46	4.939
(Fondi di ammortamento)	576.259
Automezzi	67.482
Mobili, arredi e macchine ufficio	399.298
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	35.896
Telefoni cellulari	59.963
Caschi da motociclista >516,46	4.939
Immobilizzazioni in corso e acconti	44.983
Impianto parcheggio interscambio Piastra Genova Est	44.983

Le movimentazioni intervenute nelle voci nel corso dell'esercizio 2017 possono così essere riassunte:

Terreni e fabbricati in concessione

Descrizione	Importo
Costo storico	1.719.361
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(644.760)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	1.074.601
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.581)
Saldo al 31/12/2017	1.023.020

Il saldo è rappresentato dalle spese di progettazione e costruzione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano, sottosuolo affidato in concessione novantennale con delibera della Giunta del Comune di Genova n. 911 del 13/07/2000 con parking entrato in funzione nell'anno 2004.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.597.732
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.458.203)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	139.529
Acquisizioni dell'esercizio	139.982
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Rottamazione dell'esercizio	
Storno fondo cespiti rottamati	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(60.025)
Saldo al 31/12/2017	219.486

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.086.653

v.2.6.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.699.807)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	386.847
Acquisizioni dell'esercizio	123.141
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo cespiti venduti	
Rottamazione dell'esercizio	(16.303)
Storno fondo cespiti rottamati	16.303
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(131.068)
Saldo al 31/12/2017	378.920

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	656.035
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(546.430)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	109.605
Acquisizioni dell'esercizio	97.408
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Rottamazione dell'esercizio	(23.094)
Storno fondo cespiti rottamati	23.094
Cessioni dell'esercizio	(35.123)
Storno fondo cespiti venduti	35.001
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(55.903)
Saldo al 31/12/2017	150.987

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	58.876
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	58.876
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Giroconto a Cespiti	(13.893)
Saldo al 31/12/2017	44.983

Trattasi degli investimenti in corso di effettuazione in relazione al parcheggio di interscambio c.d. "Piastra Genova Est" non ancora entrato in funzione alla data odierna.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, come pure nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Contributi in conto capitale e/o in conto impianti

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha ricevuto dal Comune di Genova contributi in conto capitale per Euro 53.223 in relazione alla Convenzione per l'attuazione del programma operativo di dettaglio "Realizzazione Poli di interscambio" in esecuzione del "Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" a valere su finanziamenti di cui all'art. 1 Legge 30/12/2006 n. 296.

Si precisa inoltre che, tra i "Debiti verso altri finanziatori" alla data del 31/12/2017, compare un finanziamento, infruttifero di interessi, erogato in favore della Vostra società nell'esercizio 2004 dalla Regione Liguria, finalizzato alla realizzazione del parcheggio di Piazza Carignano. Il finanziamento, di originari Euro 732.459 e durata pari ad anni 25, residua alla data del 31/12/2017 per Euro 395.528.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.284	17.894	(7.610)

Alla data del 31/12/2017 la voce si compone per l'intero di "Crediti verso altri", costituiti da depositi cauzionali corrisposti a terzi. In particolare:

Deposito Magazzino Corso Saffi	7.053
Deposito Aquachiara	1.224
Deposito Autorità Portuale	1.188
Deposito Cooperativa Taxi	516
Deposito Acquedotto	256
Deposito Hera Commerciale	47
Totale	10.284

Rispetto alla data del 31/12/2016 si registra un decremento pari ad Euro 7.610.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	17.894	(7.610)	10.284	10.284
Totale crediti immobilizzati	17.894	(7.610)	10.284	10.284

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	10.284

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
188.872	147.936	40.936

La voce risulta composta per l'intero da rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, tra cui titoli di sosta per gli utenti, valutate al valore di costo specifico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	147.936	40.936	188.872
Totale rimanenze	147.936	40.936	188.872

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.261.865	2.198.006	63.859

Il saldo è così suddiviso in funzione delle scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	480.392	-	-	480.392
Verso controllante	1.526.511	-	-	1.526.511
Verso imprese controllate da controll.te	3.549	-	-	3.549
Crediti tributari	74.117	-	-	74.117
Verso altri	177.296	-	-	177.296
Totale	2.261.865	-	-	2.261.865

La voce "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2017 risulta così composta:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917 /1986	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	Totale
Crediti documentati da fatture	244.150	8.307	169.283
Crediti per incassi Fast Pay	24.661	-	-
Crediti per incassi Pos	3.543	-	-
Crediti per incassi Carte di Credito	26.881	-	-
Crediti per incassi Telepass Pyng	1.388	-	-
Crediti per clienti morosi	1.232.640	-	875.281
Totale	1.533.263	8.307	1.044.564

La voce "Crediti per clienti morosi" ricomprende le penali accertate per un importo complessivo di Euro 1.232.640 a fronte della quale è costituito un fondo svalutazione alla data del 31/12/2017 pari ad Euro 875.281 secondo i criteri sopra esposti.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016	983.477	8.959	992.436
Utilizzo nell'esercizio	(5.210)	(8.959)	(14.170)
Storni nell'esercizio	(137.214)	-	(137.214)
Accantonamento esercizio	203.511	8.307	211.818
Saldo al 31/12/2017	1.044.564	8.307	1.052.870

Per quanto concerne lo storno del fondo svalutazione ex art. 2426 c.c. si precisa che lo stesso è collegato allo storno delle corrispondenti residue penali non incassate alla data del 31/12/2017 relative ai lotti esercizio 2010, operato in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. Si rinvia sul punto a quanto già esposto nei "Criteri di valutazione".

La voce "Crediti verso controllante" si riferisce per l'intero a crediti commerciali vantati nei confronti del Comune di Genova in relazione ai servizi e alle prestazioni rese in favore del medesimo a fronte delle convenzioni vigenti. Si segnala, per opportuno raccordo, che a tale credito si contrappone al 31/12/2017 un debito nei confronti della medesima Amministrazione Comunale pari a complessivi Euro 2.037.003 in relazione, per lo più, al saldo del canone concessorio anno 2017.

La voce “Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante” si riferisce a crediti commerciali vantati nei confronti di AMT Spa e risulta così formata:

Crediti per fatture da emettere	3.549
Totale	3.549

La voce “Crediti tributari” è composta dalle seguenti voci:

Iva 2017	41.866
Ires 2017	29.350
Irap 2017	2.901
Totale	74.117

La voce “Crediti verso altri” risulta composta come segue:

Crediti verso dipendenti	110.541
Crediti diversi	54.131
Contenzioso dipendente Fancello	28.178
Crediti verso Inail	9.896
Pagamenti on line a credito	1.183
Note di credito da ricevere	731
Anticipi a fornitori	384
Crediti verso CCIAA – Telemaco	356
Arrotondamento su stipendi	74
(Fondo svalutazione contenzioso Fancello)	(28.178)
Totale	177.296

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	437.821	42.571	480.392	480.392
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.512.397	14.114	1.526.511	1.526.511
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	292	3.257	3.549	3.549
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.235	46.882	74.117	74.117
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	220.261	(42.965)	177.296	177.296
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.198.006	63.859	2.261.865	2.261.865

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.741.245	2.370.094	(628.849)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	1.474.906	2.036.591
Assegni	300	100
Denaro e altri valori in cassa	266.039	333.403
Totale	1.741.245	2.370.094

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.036.591	(561.685)	1.474.906

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assegni	100	200	300
Denaro e altri valori in cassa	333.403	(67.364)	266.039
Totale disponibilità liquide	2.370.094	(628.849)	1.741.245

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
115.837	65.501	50.336

Il saldo della voce "Ratei e risconti" è composto, per l'intero, da risconti attivi. In dettaglio:

Risconti attivi	
Assicurazioni	48.573
Affitti passivi	27.245
Canoni assistenza	16.156
Licenze	9.845
Telefoniche	7.613
Altri	6.405
Totale	115.837

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.220.756	1.214.972	5.784

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	516.000	-	-	516.000
Riserva legale	91.435	18.582	-	110.017
Riserva straordinaria	3.317	-	-	3.317
Utili (perdite) a nuovo	232.571	353.067	-	585.638
Utile (perdita) dell'esercizio	371.649			5.784
Totale	1.214.972			1.220.756

Il capitale sociale, costituito da n. 516.000 azioni del valore unitario di Euro uno, è interamente versato e risulta invariato rispetto alla data del 31/12/2016.

Le variazioni incrementative intervenute nel corso dell'esercizio alle voci "Riserva legale" e "Utili a nuovo" traggono origine dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2016, come deliberato dall'Assemblea dei soci in data 20/04/2017.

Le poste del patrimonio netto alla data del 31/12/2017 sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Disponibile	Nei 3 exerc. prec. per copertura perdite	Nei 3 exerc. prec. per altre ragioni
Capitale	516.000		516.000	-	-
Riserva legale	110.017	A,B	110.017	-	-
Riserva straordinaria	3.317	A,B,C	3.317	-	-
Utili (perdite) a nuovo	585.638	A,B,C	585.638	-	-
Quota disponibile	1.214.972				
Quota distribuibile	297.525				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Si precisa che la Riserva straordinaria è distribuibile solo parzialmente (per Euro 294.208) tenuto conto dell'ammontare non ammortizzato alla data del 31/12/2017 dei costi di impianto ed ampliamento, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 5 c.c.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	516.000
Riserva legale	110.017
Altre riserve	
Riserva straordinaria	3.317
Totale altre riserve	3.317
Utili portati a nuovo	585.638
Totale	1.214.972

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.000	-	6.000

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per trattamento quiescenza e obb. simili	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	-	-	-	-
Altri	-	6.000	-	6.000
Totale	-	6.000	-	6.000

In sede di cessione (intervenuta nel corso del 2016) della partecipazione detenuta in Genova Car Sharing, la società aveva garantito la consistenza patrimoniale di talune poste dell'attivo della controllata (in particolare crediti commerciali) come risultanti dalla situazione patrimoniale di riferimento nonché eventuali sopravvenienze passive (eccedenti una predeterminata soglia) rinvenienti da uno specifico contenzioso legale pendente in materia di privacy.

Alla data del 31/12/2016, trattandosi di passività potenziali la cui esistenza era solo possibile e comunque il cui ammontare non poteva essere determinato se non in modo aleatorio e/o arbitrario, in conformità al Principio contabile OIC n. 19 non si era provveduto a stanziare fondi rischi a bilancio, limitandosi a darne opportuna informativa in nota integrativa.

Alla data del 31/12/2017, essendo nel frattempo pervenuta formale contestazione da parte del Garante per la Protezione dei Dati Personali che quantifica in Euro 46.000 le sanzioni a carico di Genova Car Sharing, si è provveduto a stanziare un Fondo rischi di importo pari alla quota di sanzioni convenzionalmente accollata da Genova Parcheggio in sede di cessione della partecipazione, pari ad Euro 6.000 (quota eccedente la soglia di Euro 40.000).

In relazione alle garanzie prestate circa la consistenza patrimoniale di talune poste dell'attivo di Genova Car Sharing (in particolare crediti commerciali), trattandosi tutt'ora di passività potenziali la cui esistenza è solo possibile e comunque il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio e/o arbitrario, segnalato che a tutt'oggi non sono state formulate contestazioni a tale titolo da parte del cessionario, in conformità al Principio contabile OIC n. 19 non si provvede a stanziare fondi rischi a bilancio, limitandosi a rinnovare opportuna informativa in nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
518.782	515.185	3.597

La variazione è così articolata:

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	363.472
Decremento per imposta sostitutiva	(1.809)
Decremento per TFR liquidato e/o anticipato nell'esercizio	(111.915)
Decremento per TFR trasferito a fondi di previdenza	(129.412)
Decremento per TFR trasferito a Fondo Tesoreria Inps	(204.480)
Incremento per recupero versamento Fondo Tesoreria	87.196
Altre variazioni	544
Totale variazioni	3.597

L'importo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il saldo alla data del 31/12/2017 è rappresentato al netto della quota di TFR riversata a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai dipendenti che hanno optato per il mantenimento in azienda del proprio TFR.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.013.726	4.508.994	(495.268)

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e possono così essere riassunti in funzione della natura e della durata residua:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	29.298	117.194	249.036	395.528
Debiti verso fornitori	526.553	-	-	526.553
Debiti verso controllante	2.037.003	-	-	2.037.003
Debiti verso controllate da contr.te	17.998	-	-	17.998
Debiti tributari	170.672	-	-	170.672
Debiti verso istituti di previdenza	435.286	-	-	435.286
Altri debiti	430.686	-	-	430.686
Totale	3.647.496	117.194	249.036	4.013.726

Si evidenzia come la voce "Debiti verso altri finanziatori" sia, per l'intero, rappresentata dal residuo debito verso la Regione Liguria relativo al finanziamento, di originari Euro 732.459, erogato nel corso dell'esercizio 2004 per la realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Carignano. Il finanziamento, come già ricordato, è infruttifero di interessi. Di tale finanziamento è avvenuto il regolare rimborso, nel corso dell'esercizio 2017, per Euro 29.298. Trattandosi di debito già esistente al 01/01/2016, è stata mantenuta la valutazione al nominale avvalendosi la società della deroga di cui all'art. 12 comma 2 D.Lgs. 139/2015.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il saldo risulta così composto:

Fornitori di beni e servizi	385.378
Fatture da ricevere	141.175
Totale	526.553

La voce "Debiti verso controllante" ricomprende i seguenti debiti di natura commerciale nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

Canone concessione comunale aree parcheggio anno 2017	2.012.821
Tagliandi disabili/corsie gialle	24.182
Totale	2.037.003

Si segnala come a fronte del suddetto debito sussistono a bilancio crediti commerciali a breve termine nei confronti del Comune di Genova per Euro 1.526.511 in relazione ai servizi ed alle prestazioni rese in favore della medesima Amministrazione Comunale a fronte delle convenzioni vigenti.

La voce "Debiti verso imprese controllate dalla controllante" ricomprende debiti commerciali nei confronti di società controllate dal Comune di Genova. In particolare:

Amt Spa	13.515
---------	--------

v.2.6.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Nuova Foce Srl	4.483
Totale	17.998

La voce "Debiti tributari", pari a complessivi Euro 170.672, risulta così articolata:

Irpef cod.1001	152.508
Irpef cod.1012	10.072
Irpef cod.1040	3.322
Imp.sost.comp.access.lav dip	2.283
Imp.sost.riv.TFR cod 1712	1.809
Addizionale regionale e comunale	678
Totale	170.672

I "Debiti verso istituti di previdenza", pari a Euro 435.286, comprendono le seguenti voci:

Inps dipendenti	222.621
Contributi previdenziali su accertamenti e ratei dipendenti	112.937
Fondi integrati previdenziali	75.386
Fondo Previdenza Negri	7.070
Inps co.co.co	6.158
Fondo Previdenza Pastore	3.951
Inps contributo solidarietà differito	3.656
Fondo Previdenza Fasdac	3.507
Totale	435.286

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 430.686, comprendono le seguenti voci:

Debiti verso dipendenti per mensilità dicembre	178.786
Debiti verso dipendenti per contratto integrativo	128.397
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	72.771
Deposito cauzionale residenti Filea	6.553
Deposito cauzionale residenti San Benigno	5.680
Deposito cauzionale residenti Darsena	3.453
Deposito cauzionale residenti Ortiz	3.356
Deposito cauzionale King	3.050
Deposito cauzionale Molo Archetti	2.431
Organizzazioni sindacali per trattenute sindacali	2.118
Deposito cauzionale residenti Lagaccio	1.619
Deposito cauzionale residenti Feltrinelli	1.424
Depositi cauzionale residenti cessati	1.147
Depositi cauzionale residenti Rivoli	775
Depositi cauzionale residenti Carignano	525
Depositi cauzionale residenti Dinagro	225
Deposito cauzionale Mpr	90
Altri debiti	18.286
Totale	430.686

Si precisa che alla data del 31/12/2017 non sussistono a bilancio della Vostra società debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	424.826	(29.298)	395.528	29.298	366.230

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	585.201	(58.648)	526.553	526.553	-
Debiti verso controllanti	2.080.799	(43.796)	2.037.003	2.037.003	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	133.399	(115.401)	17.998	17.998	-
Debiti tributari	314.364	(143.692)	170.672	170.672	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.905	(24.619)	435.286	435.286	-
Altri debiti	510.500	(79.814)	430.686	430.686	-
Totale debiti	4.508.994	(495.268)	4.013.726	3.647.496	366.230

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
838.449	840.380	(1.931)

In dettaglio:

Ratei 14ma mensilità'	165.615
Risconti ricavi abbonamenti Blu Area 2016	629.502
Risconti ricavi mensilità 2016 residenti	43.332
Totale	838.449

Conti d'ordine

Alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono impegni, rischi e garanzie diversi da quelli già rappresentati nelle voci dello stato patrimoniale attivo e passivo e/o nei commenti della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	12.718.698	13.193.134	(474.436)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.006.210	12.364.818	(358.608)
Altri ricavi e proventi	712.488	828.316	(115.828)
Totale	12.718.698	13.193.134	(474.436)

La variazione in diminuzione della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è strettamente correlata alla revisione del piano Tariffario introdotta a partire dal mese di settembre 2017. Si rinvia sul punto a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Si precisa che nella voce "Altri ricavi e proventi" sono compresi Recuperi di spese legali per Euro 11.869 e Contributi in conto capitale per Euro 53.223 erogati dal Comune di Genova in relazione alla Convenzione per l'attuazione del programma operativo di dettaglio "Realizzazione Poli di interscambio" in esecuzione del "Programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" a valere su finanziamenti di cui all'art. 1 Legge 296/2006.

Ricavi per area geografica

I ricavi sono tutti prodotti sul territorio nazionale ed in particolare nel Comune di Genova.

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	12.604.168	12.536.107	68.061
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	248.002	218.544	29.458
Servizi	1.286.263	1.213.210	73.053
Godimento di beni di terzi	3.496.943	3.542.331	(45.388)
Salari e stipendi	4.777.907	4.694.713	83.194
Oneri sociali	1.602.075	1.564.457	37.618
Trattamento di fine rapporto	363.472	335.796	27.676
Altri costi del personale	74.123	37.390	36.733
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	191.563	212.509	(20.946)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	298.577	380.095	(81.518)
Svalutazioni crediti attivo circolante	211.818	196.307	15.511
Variazione rimanenze materie prime	(40.936)	(14.661)	(26.275)
Oneri diversi di gestione	94.361	155.417	(61.056)
Totale	12.604.168	12.536.107	68.061

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce, pari a Euro 3.496.943, evidenzia una diminuzione rispetto al passato esercizio pari ad Euro 45.388 e si compone, in dettaglio, come segue:

Concessione Comunale aree parcheggio	3.000.821
Affitti passivi ufficio, magazzini, autorimessa automezzi	337.739

v.2.6.2

GENOVA PARCHEGGI S.P.A. A SOCIO UNICO

Affitti passivi parcheggio interrato Via Carducci	79.848
Affitti passivi parcheggi e oneri accessori	34.755
Altre concessioni aree parcheggio	15.903
Noleggi diversi	9.238
Licenze d'uso	8.995
Noleggio apparati telefonici e apparati router	6.811
Noleggio autocarri	2.679
Noleggio veicoli	154
Totale	3.496.943

Costi servizi

Il saldo della voce, pari ad Euro 1.286.263 registra un incremento di Euro 73.053 rispetto al precedente esercizio e si compone, in dettaglio, come segue:

Servizio sostitutivo mensa	150.866
Tassa rifiuti e servizi smaltimento rifiuti speciali	139.752
Assicurazioni diverse	116.473
Manutenzione Bike Sharing	113.453
Assistenza e consulenza legale	108.430
Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche e impianti fissi	86.833
Spese telefoniche	71.694
Energia elettrica	43.398
Pulizia esterna	43.290
Servizi diversi	37.338
Compensi agli amministratori	36.996
Spese postali comunicazione scadenze blu area e recupero crediti	35.491
Manutenzione ordinaria parcheggi e controllo accessi	29.999
Assistenza societaria, tributaria e fiscale	25.579
Compensi collegio sindacale	24.756
Sopravvenienze passive su servizi	22.769
Formazione, corsi e seminari	20.688
Trasporto bus operatori	20.552
Compensi a rivenditori titoli sosta	20.351
Videosorveglianza	18.345
Servizio ritiro moneta	16.080
Assistenza software, sistemistica e informatica	14.067
Manutenzione macchine ufficio	11.618
Compenso Revisore legale dei conti	9.014
Spese per automezzi	8.880
Assistenza paghe e contributi	8.192
Responsabile sicurezza e salute	7.900
Spese per contenzioso e recupero crediti	7.868
Compenso organismo vigilanza Legge 231/2001	7.799
Assistenza medico del lavoro	7.090
Assistenza controllo e qualità	5.400
Viaggi e trasferte	5.042
Manutenzione uffici	3.024
Spese di rappresentanza	1.875
Servizio pay per page	1.856
Trasporti	1.224
Servizi su noleggi	742
Costi Salone Nautico	720
Controllo e manutenzione Legge 626	590
Spese notarili	230

Costi per il personale

La voce, che rispetto all'esercizio precedente registra un incremento di Euro 185.221, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi integrativi, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, adeguamenti contrattuali, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti di legge.

La voce "Altri costi del personale" di Euro 74.123 comprende le seguenti voci:

Contributi a previdenza integrativa	70.340
Ente bilaterale	3.483
Quadrifor	300
Totale	74.123

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e delle sue residue possibilità di utilizzo nel ciclo produttivo, come dettagliatamente esposte nei "Criteri di valutazione" della presente Nota.

La consistenza della voce, che registra comunque una variazione in diminuzione di Euro 102.464 rispetto all'esercizio 2016, è da ricollegare ai significativi investimenti effettuati dalla società nei passati esercizi con riferimento al progetto "Blu Area", per il quale si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione del corrente esercizio e nelle Relazioni relative ai precedenti esercizi.

Svalutazioni crediti attivo circolante

La voce registra un incremento rispetto all'esercizio 2016 di Euro 15.511 e si compone come segue:

Accantonamento ordinario fiscale ex art. 106 TUIR	8.307
Accantonamento ex art. 2426 c.c. (penali accertate)	200.311
Accantonamento ex art. 2426 c.c. (contenzioso dipendente Fancello)	3.200
Totale	211.818

Oneri diversi di gestione

La voce registra un decremento di Euro 61.056 rispetto all'esercizio 2016 e si compone come segue:

Perdite certe su crediti	47.086
Oneri di utilità sociale	12.617
Sopravvenienze passive	11.748
Imposte e tasse varie	8.529
Valori bollati	5.933
Associazione ad enti diversi	5.579
Abbonamenti riviste, giornali	1.861
Tasse di concessione governativa	702
Multe e ammende	269
Abbuoni	21
Minusvalenza su cessione cespiti	16
Totale	94.361

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(36.547)	(42.734)	6.187

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Altri proventi finanziari	4.987	932	4.055
Interessi e altri oneri finanziari	(41.534)	(43.666)	2.132

Proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni in alcuna forma.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	4.975	4.975
Interessi su crediti diversi	-	-	-	12	12
Totale	-	-	-	4.987	4.987

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi su debiti diversi	-	-	-	128	128
Commis/ spese bancarie e post.	-	-	-	41.406	41.406
Totale	-	-	-	41.534	41.534

Gli oneri finanziari sono tutti relativi a debiti a breve termine.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
72.199	242.644	(170.445)

Imposte	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	74.000	251.000	(177.000)
IRES	56.000	211.000	(155.000)
IRAP	18.000	40.000	(22.000)
Imposte esercizi precedenti	(1.801)	(8.356)	6.555
Imposte differite ed anticipate			
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-

Le imposte sono state calcolate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente e sono stanziare con contropartita alla voce "Debiti Tributari".

Con riferimento all'imposta Irap si precisa che Genova Parcheggi, in qualità di soggetto operante in regime di concessione pubblica nei settori sensibili c.d. "public utility", corrisponde l'imposta con l'aliquota maggiorata del 4,2%.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite, ove significative, sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Dall'analisi delle differenze temporanee non emergono significative imposte differite da imputare nel bilancio in esame.

In via di prudenza non sono stati altresì contabilizzati attivi per imposte anticipate, non sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di denaro.

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che alla data del 31/12/2017 la Vostra società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria relativo a beni materiali e/o immateriali.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili

Si dà atto che la Vostra società non ha emesso nel corso dell'esercizio 2017 né ha in essere alla data del 31/12/2017 azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o titoli simili.

Strumenti finanziari derivati

Si dà atto che la Vostra società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio né detiene alla data del 31/12/2017 strumenti finanziari derivati.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si dà atto che la Vostra società nel corso dell'esercizio 2017 non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene alle operazioni e ai rapporti in essere con il Comune di Genova si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella presente Nota integrativa.

Compensi Amministratori, Collegio Sindacale e Revisori

Si riportano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti con riferimento all'esercizio 2017:

Qualifica	Anno 2017	Anno 2016 2010
Amministratori CdA (dal 01/01/2017 al 19/09/2017)	23.143	32.240
Amministratore Unico (dal 20/09/2017)	9.748	-
Collegio sindacale	24.756	25.998
Revisore Legale dei conti (dal 10/05/2017)	9.014	-

Si precisa che la revisione legale dei conti della società, prima attribuita al Collegio Sindacale, è stata affidata ad un distinto Revisore Legale a far data dal 10/05/2017 in ottemperanza alle nuove disposizioni normative in materia di società a partecipazione pubblica (art. 3 D.Lgs. 175/2016).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017.

Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la Vostra società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene altresì, alla data del 31/12/2017, l'intero capitale sociale di Genova Parcheggi S.p.a.

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2016, ultimo bilancio disponibile, del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA – ESERCIZIO 2016 – RENDICONTO DI GESTIONE (in migliaia di Euro)		
ATTIVO:		
A) CREDITI VERSO SOCI	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.391.568	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	406.431	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	
TOTALE ATTIVO		3.797.999
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:	2.249.896	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.029	
D) DEBITI	1.339.796	
E) RATEI E RISCONTI	181.278	
TOTALE PASSIVO		3.797.999
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	777.552	
B) COSTI DELLA GESTIONE	(719.016)	
RISULTATO DELLA GESTIONE		58.536
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(15.878)	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(2.808)	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(-26.184)	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		13.665

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista,
il bilancio chiuso alla data del 31/12/2017, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, chiude con un utile di Euro 5.784 che si propone di destinare per l'intero a nuovo.

Genova, 30 marzo 2017
L'Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.5.2002 delle Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto al ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società."

GENOVA PARCHEGGI SPA

**Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 – REA 353967
Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova**

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 10/05/2018 alle ore 15.00 in Genova presso la sede legale in Genova Viale Brigate Partigiane, 1 si è tenuta, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Genova Parcheggi S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2017 e relativi allegati.

Assume la presidenza, a termini di statuto, l'Amministratore Unico Dottor Santiago Vacca, il quale dà atto che è presente il socio unico:

■ Comune di Genova titolare di n. 516.000 azioni, presentate dall'azionista, pari al 100% del capitale sociale, nella persona del Dottor Stefano Balleari, Assessore alla Mobilità, munito di regolare delega, rappresentante l'intero capitale sociale.

E' presente altresì il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- Dottor Antonio Rosina - Presidente del Collegio Sindacale;
- Dottor Gianluigi Sfondrini - Sindaco Effettivo;
- Assente giustificata la Dottoressa Francesca Russo - Sindaco Effettivo.
-

Il Presidente, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale oltreché l'intero Organo Amministrativo e la maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con posta certificata il 20/04/2018,
- i certificati azionari sono stati esibiti dal Socio,

dichiara l'Assemblea Ordinaria validamente costituita ed atta a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Su proposta dello stesso Dottor Santiago Vacca viene chiamata a fungere da segretario la Signora Sonia Ferraresi.

Partecipa alla riunione, con il consenso dei presenti, il Dottor Paolo Botta consulente della società.

L'Amministratore Unico apre i lavori proponendo la discussione del punto 1) all'ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2017 e relativi allegati.

Il Presidente propone all'assemblea di omettere la lettura del Bilancio al 31/12/2017, che presenta un utile netto di Euro 5.784 e che si allega al presente verbale sotto la lettera A, della relativa Nota integrativa che si allega sotto la lettera B, del rendiconto finanziario che si allega sotto la lettera C, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, che si allega sotto la lettera D, della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari che si allega sotto la lettera E. L'assemblea, dichiarando gli aventi diritto di avere già letto ed esaminato i suddetti documenti, unanimemente accetta.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dottor Antonio Rosina, su invito dell'Amministratore Unico, procede quindi a dare sintetica lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31/12/2017 che viene allegata sotto la lettera F e della Relazione del Revisore che si allega sotto la lettera G.

Dopo breve discussione ed esaurito ogni chiarimento, l'Amministratore Unico pone all'approvazione il Bilancio al 31.12.2017, la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo societario e sugli assetti proprietari con la proposta di destinare l'utile d'esercizio, secondo il seguente criterio:

Utile di esercizio al 31.12.2017: Euro 5.784.

Utile a nuovo: Euro 5.784.

L'Assemblea, all'unanimità, approva Il Bilancio al 31.12.2017 e la Relazione sulla gestione degli Amministratori e la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari nonché la destinazione dell'utile d'esercizio così come proposta dall'Amministratore Unico.

Esauriti tutti i punti all'Ordine del giorno e null'altro essendovi da discutere l'Assemblea si scioglie alle ore 16.00.

Il Presidente

Dott. Santiago Vacca

Il Segretario

Signora Sonia Ferraresi

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 - REA 353967

Società unipersonale soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Relazione sulla gestione al bilancio esercizio 2017

Signor Azionista,

l'esercizio 2017, che chiude con un **utile netto** di **Euro 5.784**; il risultato della gestione ante imposte è positivo per **Euro 77.983**.

Risultato significativamente positivo in ragione tanto della sensibile riduzione delle tariffe orarie della sosta a rotazione decisa dalla Civica Amministrazione, attuata a partire dall'ultima settimana di agosto, quanto dell'invarianza in valore assoluto del canone di concessione che aveva subito un significativo aumento nel precedente esercizio.

Il **M.O.L.** 2017 è pari a **Euro 816.489**.

PREMESSA

Il giorno 03/07/2017, a seguito delle Elezioni Amministrative, si sono insediati il nuovo Sindaco, il nuovo Consiglio Comunale e la nuova Giunta Comunale.

In data 27/07/2017 con delibera di Consiglio Comunale n°59 è stato varato il nuovo piano tariffario per il pagamento della sosta a rotazione.

Le tariffe di 1° e 2° fascia rispettivamente di 2,50 €/ora e 2,00 €/ora sono state unificate in un'unica tariffa così configurata: 1° ora di sosta 1,30 €; 2° ora di sosta 1,70 €; terza ora e successive 2,00 €.

La 3° fascia è passata da 1,50 €/ora a : 1° ora di sosta 1,10 €; 2° ora di sosta 1,40 €; terza ora e successive 1,50 €.

L'impatto sui ricavi della riduzione della tariffa è stato in linea con le previsioni sottoposte dalla Vostra Società alla Civica Amministrazione in fase di progettazione.

A seguito delle dimissioni dell'intero C.d.A. in data 20/09/2017 l'Assemblea dei Soci ha nominato Amministratore Unico il dottor Santiago Vacca.

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ 2017

L'applicazione del nuovo piano tariffario completamente a regime a partire dal giorno 28 agosto ha fatto registrare una sensibile riduzione dei ricavi, che fino a tale data evidenziavano un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione del 2017 è pari a Euro 12.718.698, una diminuzione rispetto ai ricavi 2016 (Euro 13.193.134) conseguente a quanto già sopra esposto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nel 2017 sono stati pari ad Euro 12.604.169 registrando un incremento di Euro 68.062. Si evidenzia come la politica di contenimento dei costi continuativamente perseguita dalla società abbia ampiamente assorbito l'aumento del costo del personale qui di seguito esposto.

❖ Costi del personale

Il costo del personale registra un incremento di Euro 185.221 in conseguenza dei maggiori oneri conseguenti il rinnovo del CCNL.

Le ore lavorate nel 2016 sono state complessivamente 216.316 (lo 0,27% in meno rispetto al 2016); di queste 3.349 sono state impiegate in lavoro "straordinario" (+51,52% rispetto al 2016) destinato essenzialmente all'assistenza alla visita del Santo Padre e agli interventi propedeutici alla variazione delle tariffe; le ore di malattia ed infortunio sono state 23.545 (il 5,88% in meno rispetto al 2016).

Per gli approfondimenti e la puntuale analisi dei dati del bilancio ricordiamo che tutte le voci di ricavo e di costo trovano ampio dettaglio in Nota Integrativa.

1. EVENTI SIGNIFICATIVI

Non si registrano ulteriori eventi significativi eccetto quelli sopra citati.

2. CLIMA SINDACALE E ORGANICO

Nel corso dell'esercizio si sono svolti con regolarità incontri con le Organizzazioni Sindacali.

La Società ha compiuto un ulteriore notevole sforzo organizzativo per sopperire al venir meno delle risorse che hanno terminato il loro percorso lavorativo (sostituendole con unità interne) e per contenere il lavoro straordinario; significativo l'impegno per migliorare ulteriormente il livello qualitativo del personale con particolare attenzione alla qualità globale.

In tal senso nel corso del 2017 è proseguita una intensa attività di formazione che ha coinvolto tutto il personale dipendente.

L'organico complessivo al 31/12/2017 risultava essere di 149 unità; la Vostra Società risulta in regola rispetto alle prescrizioni di cui alla legge 68/99.

La Società è in regola rispetto alle norme di cui al Dlgs 81/2008 - Testo Unico della Sicurezza ed altresì certificata rispetto al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza in conformità alle Norme OHSAS 18001: 2007, certificazione questa che si aggiunge a quella di qualità ISO 9001/2008 e alla certificazione per la gestione ambientale ISO 14001/2004.

3. ADEMPIMENTI ED AGGIORNAMENTI

Riguardo il D.lgs 81/08, in data 12/12/2017, è stato nominato il R.L.S.

La Società è in regola con tutti gli aggiornamenti stabiliti dalla normativa vigente.

In riferimento al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed alle determinazioni A.N.A.C. sono stati effettuati gli aggiornamenti sul sito aziendale alla Sezione "Amministrazione Trasparente".

In particolare, in data 06/06/2017 il C.d.A. ha provveduto alla nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione.

Nel mese di novembre 2017 si è tenuto il corso di formazione, somministrato a tutti i dipendenti, inerente l'aggiornamento del Modello Organizzativo 231/2001 e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

In materia di approvvigionamenti, con particolare riferimento al D.lgs. 163/2006 e successive modifiche, si informa che sono state messe puntualmente in atto tutte le procedure previste dalla normativa.

4. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Non si è a conoscenza di particolari elementi di criticità in relazione all'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO.

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza che possano influenzare sia positivamente che negativamente l'andamento della gestione 2017.

6. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME.

La Vostra Società deteneva al 31/12/2015 l'intero capitale sociale della Genova Car Sharing S.r.l.; in data 25/07/2016, in ottemperanza alle determinazioni della Civica Amministrazione, il C.d.A. ha approvato la cessione di tutte le quote della Genova Car Sharing S.r.l. alla società Guidami S.r.l. del Gruppo ACI Global, cessione che è stata perfezionata in data 23/09/2016 con atto a rogito notaio Carlo Munafò di Milano.

A seguito della cessione della partecipazione di cui sopra la Vostra Società non possiede alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate.

Per quanto concerne i rapporti con la Civica Amministrazione si rinvia a quanto infra esposto.

I rapporti con società sottoposte al controllo del Comune di Genova, infine, sono costituiti da normali rapporti commerciali.

7. AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non detiene, come pure non risultano alienate o acquistate nel corso del 2017, azioni proprie o di altre società facenti capo all'ente controllante (Comune di Genova).

8. SOGGEZIONE AD ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la Vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova che detiene dal 31/05/2013 la proprietà dell'intero capitale sociale di Genova Parcheggi S.p.A..

* * * * *

GENOVA PARCHEGGI S.p.A.

Signor Azionista Unico,

come si rileva dal Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e relativa Nota Integrativa, redatto in conformità a quanto disposto dall'articolo 2427 del Codice Civile, l'esercizio si chiude con un utile che Vi proponiamo, avendo la Riserva Legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile, destinare secondo il seguente criterio:

Utile d'esercizio al 31.12.2017 € 5.784

Utile a nuovo € 5.784

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2017 e la Relazione sulla gestione relativa, ringraziandoVi per la fiducia accordataci.

Genova, 18 aprile 2018

L'Amministratore Unico

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

GENOVA PARCHEGGI SPA

GENOVA – VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1

Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova – REA n. 353967

Codice Fiscale N° 03546590104

SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DELL' AZIONISTA**

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile e, pertanto, presenta la seguente "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." essendo stata assegnata al Dott. Garibotto la revisione legale del Bilancio ex art. 2409-bis c.c..

Preliminarmente si da atto di avere dato l'assenso alla rinuncia dei termini previsti dalla legge.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Pur essendo stato rinnovato per 2/3 il Collegio ritiene di avere una buona conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono diminuite di n.2 unità;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei

valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - come anche quelli derivanti da perdite su crediti - monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e direttori generali, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e

- non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
 - nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo preso visione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.784.-.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, preso atto della Relazione rilasciata in data odierna dal Revisore Dott. Garibotto, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore.

Genova, 20 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Rosina

Dott. Gian Luigi Sfondrini

Dott.ssa Francesca Russo

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002 Agenzia Entrate.

GENOVA PARCHEGGI SPA

GENOVA – VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1

Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova – REA n. 353967

Codice Fiscale N° 03546590104

SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA

ALBERTO GARIBOTTO
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE
Via N.Bixio, 19/20 - 16043 CHIAVARI (GE)
Tel. 0185/306031- Fax 0185/323167
e-mail: a.garibotto@tigullio.liguria.it

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di Genova Parcheggi Spa

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Genova Parcheggi Spa (la "Società") redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Genova Parcheggi Spa non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Gli amministratori di Genova Parcheggi Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2017 e della relazione sul governo societario, inclusa la coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720 b al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario con il bilancio di Genova Parcheggi Spa al 31.12.2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Genova Parcheggi Spa al 31.12.2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Chiavari, 04/05/2018

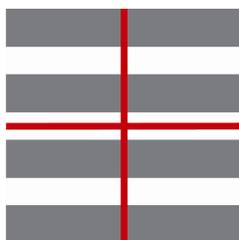
Il Revisore Unico

Dott. Alberto Garibotto

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002

Agenzia Entrate.



Genova Parcheggi

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

***LA PRESENTE RELAZIONE SI RIFERISCE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
ED E' STATA APPROVATA IN DATA 18 APRILE 2018***

Genova Parcheggi S.p.A.
Sede legale in Genova, Via Brigate Partigiane 1
www.genovaparcheggi.com

Capitale sociale Euro 516.000,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 03546590104 - R.E.A. n. 353967

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	PROFILO DELLA SOCIETÀ.....	3
3	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2017.....	6
3.1	Struttura del capitale sociale.....	6
3.2	Restrizioni al trasferimento di titoli.....	6
3.3	Partecipazioni rilevanti nel capitale.....	6
3.4	Titoli che conferiscono diritti speciali.....	6
3.5	Partecipazione azionaria dei dipendenti.....	6
3.6	Restrizioni al diritto di voto.....	6
3.7	Accordi tra azionisti.....	6
3.8	Clausole di change of control.....	6
3.9	Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie....	6
3.10	Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.).....	6
4	COMPLIANCE - CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	7
5	ORGANO AMMINISTRATIVO.....	7
5.1	Nomina e sostituzione.....	7
5.2	Composizione attuale.....	7
5.3	Ruolo dell'Organo amministrativo.....	8
5.4	Organi Delegati.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.5	Altri consiglieri esecutivi.....	10
5.6	Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.....	10
6	COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO.....	11
7	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI.....	11
7.1	Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01.....	12
7.2	Revisione legale dei conti.....	12
7.3	Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione ex Dlgs. n. 33/2013.....	13
7.4	Attestazioni ex art. 6 comma 5 Dlgs. n. 175/2016.....	13
8	INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	13
9	NOMINA, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE.....	14
10	RAPPORTI CON L'AZIONISTA UNICO.....	15
11	ASSEMBLEE.....	16
12	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO.....	16
13	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	16

1 PREMESSA

La presente relazione viene redatta facendo riferimento alla situazione della società esistente alla data del 31/12/2017, sostanzialmente immutata anche alla data di stesura della relazione medesima. Si segnala, tuttavia, che è prevista a breve l'adozione da parte dell'Assemblea dei soci di un nuovo Statuto sociale che modificherà in alcuni aspetti la possibilità di partecipazione al capitale sociale da parte di terzi soggetti, anche privati, (nelle forme e nel rispetto dei limiti di legge, ferma la detenzione della maggioranza assoluta del capitale da parte del Comune di Genova e l'influenza determinante dello stesso sulla società controllata) e le regole di *corporate governance* al fine di renderle meglio conformi alla normativa vigente ed alle disposizioni regolamentari dell'Azionista Pubblico.

2 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Genova Parcheggio Spa (di seguito "Genova Parcheggio" o "la Società") è una società interamente detenuta dal Comune di Genova, nei cui confronti si configura quale società "*in house providing*" secondo il modello di cui agli artt. 16 e ss. del Dlgs n. 175/2016 e del D.Lgs. n. 50/2016, per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente pubblico socio.

Mission della società è sviluppare e gestire, secondo le linee guida stabilite dall'Amministrazione Comunale di Genova, i parcheggi in superficie ed in struttura nonché le attività indirizzate al tema della sosta, dell'organizzazione del territorio e della mobilità urbana nella città di Genova, finalizzate al miglioramento della qualità di vita dei cittadini secondo il principio di equità e perseguendo il più razionale impiego degli spazi e delle risorse pubbliche.

La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie finalizzate al conseguimento dell'oggetto sociale ma sempre nell'osservanza dei limiti quantitativi stabiliti dalla Statuto (80% del proprio fatturato rinveniente dallo svolgimento dei compiti affidati dall'Ente Pubblico).

Nell'esercizio delle proprie attività, avuto riguardo alla natura e alle finalità pubbliche delle attività da assolvere, la società deve attenersi ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

La struttura di governo societario della società è organizzata secondo il modello proprio delle società *in house providing*, modello incentrato su due elementi cardine: l'Organo Amministrativo (oggi Amministratore Unico) al quale è rimessa la gestione operativa ordinaria della società e l'Azionista unico pubblico (Comune di Genova) cui è rimessa, via stabile e permanente, la funzione di indirizzo, vigilanza e controllo economico e finanziario con poteri analoghi a quelli esercitati sui propri uffici e/o sulle proprie strutture organizzative.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione del sistema di governo societario di Genova Parcheggio rinviando ai successivi paragrafi per una analisi più completa ed esaustiva.

La struttura organizzativa di Genova Parcheggio è strutturata secondo il modello di *governance* tradizionale, con l'aggiunta delle specificità tipiche delle società *in house providing*.

L'Amministratore Unico è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Azionista unico Comune di Genova.

A norma di Statuto sociale, l'Organo Amministrativo è nominato dal Comune di Genova ai sensi dell'art. 2449 c.c. e dura in carica per un periodo massimo di tre esercizi.

In data 20/09/2017 il Comune di Genova ha nominato l'attuale Amministratore Unico, con durata della carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Ferme le attività di rendicontazione previste nel contratto di servizio, l'Organo Amministrativo (oggi Amministratore Unico) riferisce al Comune di Genova, secondo le indicazioni contenute nei regolamenti, mediante relazione scritta. In particolare, presenta:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno, la relazione previsionale aziendale;
- entro il 31 luglio di ciascun anno, la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio per il raffronto con i dati previsionali;
- secondo le scadenze definite dalla struttura di controllo dell'Ente pubblico, la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici gestionali previsti dal D.U.P.

L'Assemblea dei soci (azionista unico Comune di Genova) è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto. In particolare, ai sensi degli attuali artt. 10 -13 dello Statuto sociale, il Comune di Genova esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e/o strutture organizzative, sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dallo Statuto all'Assemblea, sia attraverso l'esercizio, mediante apposita struttura designata nel regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, di poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio e sia attraverso quanto previsto nei regolamenti del Comune di Genova.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte del Comune di Genova, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Azionista pubblico e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo (oggi Amministratore Unico):

- l'approvazione dei documenti di programmazione e del Piano Industriale, dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale e degli indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- la nomina dell'eventuale amministratore delegato ed attribuzione dei poteri gestionali (nel caso di amministrazione affidata a CdA);
- la stipula di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;
- l'acquisizione e cessione di immobili, forniture, beni e servizi per importi superiori a Euro 200.000,00 che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie;
- l'acquisizione di beni e servizi non compresi nei piani di intervento di cui al

presente articolo; tale limite può essere derogato qualora, per cause straordinarie e imprevedibili, si renda necessaria la realizzazione di interventi urgenti. In tali ipotesi l'Organo Amministrativo ne dispone l'acquisizione con obbligo di comunicare al Comune di Genova in via d'urgenza e di riferire nel dettaglio nella prima Assemblea dei soci.

Quando l'Organo Amministrativo intenda adottare le predette deliberazioni, il Presidente del CdA, ovvero l'Amministratore unico, formula una proposta di deliberazione da comunicare al Comune di Genova almeno 30 giorni antecedenti la data di convocazione dell'Assemblea.

La proposta dovrà essere corredata dal parere del Collegio Sindacale, ove necessario, e da relazione illustrativa, onde consentire lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte degli Uffici comunali competenti.

Il bilancio di esercizio della società, approvato dall'Assemblea nei termini di legge, corredato dalle relazioni del Collegio Sindacale e del Revisore Legale nonché degli altri documenti illustrativi, deve essere trasmesso al Comune di Genova.

Il **Collegio Sindacale** si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge n. 120/2011 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 e successive modifiche. Nominato dall'Assemblea (azionista unico Comune di Genova) per un periodo di tre anni, è l'organo che ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione.

A seguito dell'entrata in vigore del Dlgs. n. 175/2016, ad esso non possono essere demandate le funzioni relative al controllo contabile, le quali spettano invece ad un **Revisore legale dei conti** (ovvero ad una Società di Revisione) iscritti nell'apposito registro. Quest'ultimo costituisce l'organo di controllo esterno.

Il Revisore legale dei conti è tenuto ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e (ove esistente) consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano.

Si precisa che l'attribuzione dei compiti di revisione legale dei conti ad un Revisore legale dei conti diverso dal Collegio Sindacale è stata introdotta nella *corporate governance* di Genova Parcheggi con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 23/12/2016 in attuazione dell'art. 3 del Dlgs. n. 175/2016. Il Revisore legale dei conti è stato nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 10/05/2017 per il triennio 2017/2019.

Sino a tale data, le funzioni di revisione legale dei conti sono state svolte dal Collegio Sindacale, all'uopo costituito interamente da revisori legali.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo **Statuto** è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile nella sezione del sito *internet* della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali.

3 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2017

3.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società è pari ad Euro 516.000 ed è rappresentato da n. 516.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. L'intero capitale sociale è attualmente detenuto in via diretta dal Comune di Genova ed è incedibile a soggetti privati ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale.

3.2 Restrizioni al trasferimento di titoli

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, il capitale sociale è incedibile a soggetti privati.

3.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale

L'intero capitale sociale è detenuto in via diretta dal Comune di Genova.

3.4 Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono previsti dallo Statuto titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né esistono soggetti titolari di poteri speciali ai sensi delle disposizioni statutarie vigenti.

3.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti

Non prevista dallo Statuto.

3.6 Restrizioni al diritto di voto

Non sono previste dallo Statuto restrizioni al diritto di voto. Ogni azione dà diritto ad un voto.

3.7 Accordi tra azionisti

Non sussistono, essendovi, allo stato, un socio unico.

3.8 Clausole di change of control

Non sussistono.

3.9 Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie

Non sussistono allo stato.

3.10 Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile da parte del Comune di Genova, che esercita sulla società un potere di indirizzo e controllo nei termini infra esposti.

4 COMPLIANCE - CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DI GENOVA PARCHEGGI

La società non aderisce a particolari Codici di Autodisciplina.

Genova Parcheggio ha, tuttavia, istituito con delibera consiliare del 6/11/2009 il **Codice Etico**, poi aggiornato con delibera consiliare del 20/04/2017.

Il Codice Etico enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, organi di vigilanza, istituzioni); è pertanto una direttiva con regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera. Il Codice si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali aziendali e ad orientare la condotta della Società e rappresenta, quindi, uno strumento di portata generale finalizzato alla promozione della "deontologia aziendale".

Con delibera consiliare del 25/07/2017 la società ha altresì adottato un nuovo ed aggiornato Codice di comportamento del Personale dipendente.

Il Codice etico, il Sistema disciplinare ed il Codice di comportamento sono disponibili presso la sede legale ed operativa della società in Genova e sono consultabili nel sito *internet* della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione Amministrazione Trasparente.

5 ORGANO AMMINISTRATIVO

5.1 *Nomina e sostituzione*

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina. L'Organo Amministrativo dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o da successivi interventi legislativi in materia. I componenti dell'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità, e autonomia previsti dalla normativa vigente in materia.

Non possono ricoprire la carica di amministratori della società il Direttore generale, i dirigenti o i dipendenti della stessa, né i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti.

Nomina

La nomina dell'Organo Amministrativo è di esclusiva competenza dell'Azionista unico Comune di Genova.

Sostituzione

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare l'Amministratore Unico o, in caso di Consiglio di Amministrazione, un amministratore, il Comune di Genova provvede alla sua sostituzione. L'Amministratore così nominato resta in carica per il tempo che avrebbe dovuto rimanervi l'amministratore da esso sostituito.

Tuttavia, se per dimissioni o altre cause viene a cessare nel corso dell'esercizio la maggioranza degli amministratori, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale si intende decaduto l'intero Consiglio, che deve essere rinominato.

5.2 *Composizione attuale*

La società è oggi amministrata da un Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20/09/2016 essendo decaduto il precedente Consiglio di Amministrazione a

seguito delle dimissioni della maggioranza degli Amministratori. L'attuale Amministratore Unico resterà in carica sino alla data di l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019.

In sintesi:

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino del	In carica approvazione bilancio al	Esec.	Non-esec.	(%) **
Amministratore Unico	Santiago Vacca	20/09/2017	31/12/2019			X	100%

Si riportano di seguito le caratteristiche personali e professionali dell'Amministratore Unico in carica.

Santiago Vacca.

Ha ottenuto la laurea (Bachelor Science Business Administration – Finance, International business) presso la School of Management, Boston University – Boston – Mass. (USA) il 25/01/1990.

Ha conseguito il Master di Specializzazione in Diritto Tributario per l'Impresa presso l'Università Bocconi di Milano – CERTI "Centro di Ricerche Tributarie dell'Impresa" nel maggio 1995.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona al n. 377A dal 07/05/1996.

Vicesindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 1997 al 2007.

Sindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 2007 al 2012.

Assessore della Comunità Montana Pollupice (SV) da ottobre 1999 a ottobre 2004.

Consigliere della Provincia di Savona da giugno 2004 – Presidente della Commissione Enti Partecipati - fino a novembre 2011.

Assessore della Provincia di Savona da novembre 2011 a ottobre 2014 con deleghe ai Trasporti, Logistica, Ambiente/Rifiuti e relativo ciclo, Difesa suolo/Risorse idriche.

Membro del Collegio Sindacale della Banca del Monte di Lucca Spa dal 2010 al 2013.

Presidente del Collegio Sindacale di Liguria Digitale Spa dal 07/12/2015 con durata della carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

Consigliere di Società per Cornigliano Spa dal 10/11/2016 con durata della carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

5.3 Ruolo dell'Organo amministrativo

La società è stata amministrata da un Organo collegiale (Consiglio di Amministrazione composto di tre membri) sino al 20/09/2017 e, successivamente, da un Amministratore unico.

Dal 01/01/2017 al 20/09/2017 si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio. Le riunioni sono durate mediamente un'ora e mezza.

Il Consiglio di Amministrazione prima e l'Amministratore Unico poi hanno valutato, nell'ambito della propria attività, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della società con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse.

In relazione alla remunerazione degli amministratori, in conformità all'art. 26 dello Statuto, il Consiglio ha rimborsato a ciascun amministratore le spese eventualmente sostenute per l'esercizio delle relative funzioni.

Gli emolumenti del Presidente e dei componenti del CdA prima e dell'Amministratore Unico poi sono stati invece determinati dall'assemblea dei soci (azionista unico Comune di Genova), con delibere rispettivamente in data 5/06/2015 e 20/09/2017.

Il Consiglio di Amministrazione prima e l'Amministratore Unico poi hanno valutato con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Direttore Generale nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Ferme le attività di rendicontazione specifiche previste nel contratto di servizio, l'Organo Amministrativo riferisce al Comune di Genova, secondo le indicazioni contenute nei regolamenti, mediante relazione scritta. In particolare, presenta:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno, la relazione previsionale aziendale;
- entro il 31 luglio di ciascun anno, la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio per il raffronto con i dati previsionali.
- secondo le scadenze definite dalla struttura di controllo dell'Ente pubblico, la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici gestionali previsti dal D.U.P.

Sono comunque soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- l'approvazione dei documenti di programmazione e del Piano Industriale, dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale e degli indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- la nomina dell'eventuale amministratore delegato ed attribuzione dei poteri gestionali;
- la contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;
- l'acquisizione e cessione di immobili, forniture, beni e servizi per importi superiori a Euro 200.000,00 che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie;
- l'acquisizione di beni e servizi non compresi nei piani di intervento di cui al presente articolo; tale limite può essere derogato qualora, per cause straordinarie e imprevedibili, si renda necessaria la realizzazione di interventi urgenti. In tali ipotesi l'Organo Amministrativo ne dispone l'acquisizione con obbligo di comunicare immediatamente al Comune di Genova in via d'urgenza e di riferire nel dettaglio nella prima Assemblea dei soci.

5.4 Amministratori Delegati

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, l'eventuale Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge, ad un solo Amministratore Delegato scelto tra i propri membri, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2381 c.c. e dell'art. 27 dello Statuto il Consiglio determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio dei poteri delegati all'Amministratore Delegato, può sempre impartire direttive in ordine all'esercizio dei poteri delegati, nonché avocare a sé operazioni rientranti nei poteri delegati. L'Amministratore delegato, ove nominato, riferisce periodicamente sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Alla data del 31/12/2017 non sussistono Amministratori delegati, la gestione della società essendo affidata ad un Amministratore Unico.

Sino al settembre 2017 il precedente Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di:

- riservare alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione quelle funzioni e quelle attribuzioni di valenza strategica per la società, indicate dall'art. 12 dello Statuto, precisandone i contenuti da un punto di vista operativo.
- attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Mario Orlando i poteri relativi alle funzioni che l'art. 26 dello Statuto gli attribuisce per l'esercizio della facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione e cassazione, promuovere giudizi arbitrali e nominare avvocati e procuratori alle liti nonché arbitri.
- delegare al Direttore Generale Sig. Claudio Gavazzi tutti i poteri necessari o anche solo opportuni per la gestione e la direzione operativa di tutte le attività sociali, con l'incarico di sovrintendere al funzionamento delle strutture operative, che riportano gerarchicamente e funzionalmente al Direttore Generale medesimo, con la sola esclusione o limitazione dei poteri relativi alle materie ed alle funzioni di cui ai due precedenti punti.

Pendente in carica il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore Generale hanno riferito al Consiglio medesimo circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione su base trimestrale, mentre in relazione alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate hanno riferito al consiglio nella prima riunione utile.

In vista delle riunioni del Consiglio, sono state fornite agli amministratori con ragionevole anticipo la documentazione e le informazioni necessarie al fine di fornire una adeguata conoscenza degli argomenti posti in discussione nonché le informazioni eventualmente richieste dagli amministratori al fine di accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali.

5.5 Altri consiglieri esecutivi

Alla data del 31/12/2017 non sono presenti consiglieri esecutivi, l'amministrazione della società essendo affidata ad un Amministratore Unico.

Nel corso del 2017, pendente in carica il Consiglio di Amministrazione, non erano presenti consiglieri esecutivi.

5.6 Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione degli amministratori è determinata dall'azionista unico pubblico (Comune di Genova) in misura fissa in sede di nomina.

La remunerazione del Presidente e dei componenti del CdA prima e dell'Amministratore Unico poi sono stati determinati dall'assemblea dei soci (azionista unico Comune di Genova), con delibere rispettivamente in data 5/06/2015 e 20/09/2017.

In particolare, si precisa che non sono previsti Piani di remunerazione degli Amministratori basati su azioni.

Per quanto concerne le remunerazioni dei dirigenti con responsabilità strategiche, si precisa che sono state definite all'atto dell'assunzione. Eventuali importi di retribuzione variabile legata a risultati attesi vengono deliberati di anno in anno dall'Organo

Amministrativo nel rispetto delle indicazioni strategiche e regolamentari emanate dall'Azionista Pubblico.

6 COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

In considerazione delle funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Unico e dei poteri di indirizzo e controllo riconosciuti dallo Statuto sociale all'azionista unico pubblico (anche in relazione alle nomine e alle politiche di remunerazione), essendo in carica l'Organo Collegiale (Consiglio di Amministrazione) non risultavano costituiti un Comitato Esecutivo e/o un Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

In considerazione delle dimensioni dell'azienda, delle caratteristiche dell'attività sociale e dei profili di rischio cui essa è sottoposta, non risultava costituito un Comitato controllo e rischi.

7 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla società e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale.

L'Organo Amministrativo (prima il Consiglio, poi l'Amministratore Unico) ha periodicamente valutato la sostanziale adeguatezza e l'effettività del funzionamento del sistema di controllo ed ha preso atto delle raccomandazioni formulate nelle relazioni periodiche del Collegio Sindacale. Non sono comunque emerse situazioni pregiudizievoli tali da compromettere un generale giudizio di complessiva tenuta del sistema di controllo.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge diversi attori, ciascuno per le proprie competenze.

L'Organo Amministrativo definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue principali controllate risultino identificati e misurati sul piano qualitativo, nonché adeguatamente gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

Inoltre, all'interno di detto sistema di controllo operano:

- Il Direttore Generale, incaricato del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dall'Organo Amministrativo in tema di controllo interno e gestione dei rischi.
- il Dirigente Preposto al controllo di gestione e alla redazione dei documenti contabili;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- Il Revisore Legale dei conti.
- L'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/01;

In considerazione della tipologia dell'attività e delle dimensioni aziendali, la società non è dotata di una funzione di Internal Audit.

Il Cda di Genova Parcheggio ha infine approvato in data 30/06/2017, il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (periodo 2017 -2019)". In attuazione del medesimo Piano è stata approvata, con delibera del Cda del 25/07/2017, la "Procedura per la tutela del dipendente che segnala gli illeciti" (c.d. whistleblower).

Il piano e la procedura sono disponibili presso la sede legale ed operativa della società in Genova e sono consultabili sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

7.1 **Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01**

Il Consiglio di Amministrazione del 28/04/2006 ha approvato il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 231/2001 (il "**Modello**"), disponibile anche sul sito internet della Società (www.genovaparcheggi.com) nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

Il Modello, elaborato nel rispetto delle linee guida emanate da Confindustria e comunicate al Ministero della Giustizia, è stato nel tempo più volte aggiornato in corrispondenza dell'evoluzione normativa di riferimento. In particolare, il Consiglio di Amministrazione in data 20/04/2017 ha approvato l'aggiornamento del Modello recependo le nuove fattispecie di reato presupposto introdotte da ultimo dal Legislatore.

Si segnala che l'analisi dei rischi condotta ai fini della predisposizione del modello ha evidenziato che la responsabilità amministrativa di Genova Parcheggio potrebbe sorgere in relazione alla commissione delle seguenti fattispecie di reato contemplate dal Dlgs. n. 231/2001:

- a) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 Dlgs. 231/01);
- b) Reati societari (art. 25 ter Dlgs. 231/01);
- c) Reati commessi in violazione delle norme poste a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 25 septies Dlgs. 231/01);
- d) Reati commessi in violazione normativa diritto d'autore (art. 25 nonies Dlgs. 231/01);
- e) Reati ambientali (art. 25 undecies Dlgs. 231/01);
- f) Reato di impiego di cittadini di paesi terzi con soggiorno irregolare (art. 25 duodecies Dlgs. 231/01);
- g) Reati in materia di frode nelle erogazioni pubbliche e truffe ai danni dello Stato o di un ente pubblico nonché frode informatica ai danni dello Stato o di un ente pubblico (art. 24 Dlgs. 231/01);
- h) Reati informatici e di trattamento illecito dei dati (art. 24 Dlgs. 231/01);
- i) Reato di associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 24 ter Dlgs. 231/01);
- j) Reati contro il patrimonio (art. 25 octies Dlgs. 231/01);
- k) Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alle autorità (art. 25 decies Dlgs. 231/01);
- l) Delitti contro l'industria ed il commercio (art. 25 bis 1 Dlgs. 231/01).

L'Organismo di Vigilanza (l'"OdV"), organismo collegiale istituito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, è composto da:

- Avv. Leopoldo Conti - Presidente;
- Avv. Carola Flick.
- Dott. Adriano Bagnera.

7.2 Revisione legale dei conti

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata nel corso del triennio 2014 - 2016 al Collegio Sindacale come da delibera dell'assemblea dei soci del 15/05/2014.

A seguito della novella legislativa di cui all'art. 3 del Dlgs n. 175/2016, la funzione di revisore legale dei conti è stata attribuita ad un Revisore legale dei conti diverso dal Collegio Sindacale con modifica dello Statuto sociale deliberata dall'Assemblea in data 23/12/2016. Il Revisore legale dei conti è stato nominato dall'Assemblea in data 10/05/2017 nella persona del Dott. Alberto Garibotto per il triennio 2017/2019. Il relativo emolumento è stato determinato dalla medesima Assemblea.

7.3 Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione ex Dlgs. n. 33/2013

Genova Parcheggio è destinataria della disciplina di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione.

Genova Parcheggio pubblica, pertanto, le informazioni previste dalla predetta normativa sul proprio sito www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*, articolata in sottosezioni di livello 1 e di livello 2 conformemente allo schema allegato al D.Lgs. n. 33/13.

Il Responsabile dell'attuazione della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/13, svolge l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dell'informazione.

Responsabile della funzione di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza è il Dirigente Dott. Franco Schena

Il Cda di Genova Parcheggio ha approvato in data 30/05/2015, il "Piano triennale per la trasparenza e l'integrità". Il piano è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Il Cda di Genova Parcheggio ha altresì approvato in data 30/06/2017, il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (periodo 2017 -2019)". Il piano è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

7.4 Attestazioni ex art. 6 comma 5 Dlgs 175/2016

Ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 si precisa che la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non ha ritenuto opportuno e necessario integrare gli strumenti di governo

societario con ulteriori strumenti previsti al comma 3 del medesimo art. 6, diversi da quelli già sopra illustrati.

8 INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società ritiene che le disposizioni di cui agli artt. 2391 e 2391-*bis* c.c. nonché quelle dello Statuto sociale contengano una disciplina sufficiente a tutelare gli interessi dell'azionista unico e dei creditori.

L'Organo Amministrativo ritiene che le operazioni con parti correlate poste in essere dalla società nel corso dell'Esercizio siano avvenute nel rispetto delle vigenti norme, a condizioni di mercato e nel primario interesse della società e del Suo azionista Unico.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che abbiano eventualmente un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione sono tenuti ad informare tempestivamente l'Organo Amministrativo e l'Azionista Socio Unico sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo e sono tenuti ad astenersi sulle deliberazioni relative all'operazione.

9 NOMINA, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, che devono essere in possesso dei requisiti di cui alla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche, ed è nominato dall'azionista unico Comune di Genova.

Il Collegio Sindacale in carica al 31/12/2017 è stato nominato dall'Assemblea (azionista unico Comune di Genova) del 10/05/2017 - e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio della società relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come da seguente tabella:

Collegio sindacale					
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino approvazione bilancio al	** (%)	Numero altri incarichi***
Presidente	Antonio Rosina	10/05/2017	31/12/2019		
Sindaco effettivo	Francesca Russo	10/05/2017	31/12/2019		
Sindaco effettivo	Gian Luigi Sfondrini	10/05/2017	31/12/2019		
Sindaco supplente	Laura Maria Lo Forte	10/05/2017	31/12/2019		
Sindaco supplente	Andrea Casassa	10/05/2017	31/12/2019		

Si riportano di seguito le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco in carica alla data di chiusura dell'Esercizio.

Antonio Rosina. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova ed abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista con decorrenza 12/04/1989. Iscritto nel Registro dei Revisori Legali dal 12/04/1995. Socio dell'Associazione professionale "Studio Rosina e Associati Dottori Commercialisti" in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di numerose società commerciali, anche di rilievo nazionale, nonché attività di Curatore

Fallimentare, Commissario Giudiziale e Commissario Straordinario di Società in Amministrazione Straordinaria. Membro della Commissione di Studio Societaria presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Francesca Russo. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1972. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 14/07/2016 (anzianità dal 21/09/1977). Iscritta all'albo dei Revisori dei Conti dal 12/04/1995. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di società commerciali.

Gian Luigi Sfondrini. Laureato in Sociologia con indirizzo economico. Master in Scienze dell'Amministrazione Universitaria – Diritto Amministrativo – Diritto del Lavoro – Scienze dell'Amministrazione – Economia Pubblica – Revisore Contabile EELL. Dal 1968 al 2011 Dipendente INPAS dapprima in qualità di funzionario, dal 1987 Direttore della sede Provinciale con incarico dirigenziale. Dal 1994 Ragioniere Commercialista Revisore dei Conti.

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte. La durata media delle riunioni è stata di circa ore due. Tutti i sindaci hanno partecipato a tutte le riunioni.

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato a tutte le Assemblee e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società, sino a quando il medesimo è stato in carica.

Il Collegio Sindacale valuta all'atto della nomina e, successivamente, con cadenza annuale, la verifica circa il mantenimento da parte di ciascuno dei propri membri dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

Il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni di revisione legale dei conti della società sino alla data del 10/05/2017 come da delibera dell'assemblea dei soci del 15/05/2014.

A seguito della novella legislativa di cui all'art. 3 del Dlgs n. 175/2016, la funzione di revisore legale dei conti è stata attribuita ad un Revisore legale dei conti diverso dal Collegio Sindacale con modifica dello Statuto sociale deliberata dall'Assemblea in data 23/12/2016. Il revisore legale dei conti è stato nominato con assemblea in data 10/05/2017.

I compensi del Collegio Sindacale sono stabiliti dall'Assemblea (Azionista Unico Comune di Genova) all'atto della nomina.

10 RAPPORTI CON L'AZIONISTA UNICO

I rapporti con l'Azionista Unico Comune di Genova sono regolati dallo Statuto sociale (in particolare artt. 10 e 11), dai regolamenti sui controlli delle società partecipate del Comune di Genova e dal contratto di servizio in essere.

Il Comune di Genova esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e/o strutture organizzative, sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dallo Statuto all'Assemblea, sia attraverso l'esercizio, mediante apposita struttura designata nel regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, di poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio e sia attraverso quanto previsto nei regolamenti del Comune di Genova.

In particolare, ferme le attività specifiche di rendicontazione periodica previste nel contratto di servizio, l'Organo Amministrativo riferisce al Comune di Genova, secondo le indicazioni contenute nei regolamenti, mediante relazione scritta. In particolare, presenta:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno, la relazione previsionale aziendale;

- entro il 31 luglio di ciascun anno, la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre d'esercizio per il raffronto con i dati previsionali.
- secondo le scadenze definite dalla struttura di controllo dell'Ente Pubblico, la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici gestionali previsti dal D.U.P.

La società' utilizza il proprio sito *internet* per mettere a disposizione del pubblico informazioni aggiornate concernenti la struttura della società, anche al fine di assicurare il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del Dlgs n. 33/2013.

Tali informazioni sono facilmente individuabili ed accessibili sul proprio sito *internet* all'indirizzo www.genovaparcheggi.com - Sezioni *Società* ed *Amministrazione trasparente*.

11 ASSEMBLEE

La convocazione dell'Assemblea, la sua regolare costituzione, la validità delle deliberazioni da assumere nonché il diritto di intervento e la rappresentanza dei soci sono regolati dalla legge e dallo Statuto sociale (artt. 15 -19).

Si segnala, in particolare, che, in attuazione dei poteri di indirizzo e controllo riservati all'Azionista Unico Comune di Genova, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea:

- approvazione dei documenti di programmazione e del Piano Industriale, dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale e degli indirizzi in materia di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- nomina dell'eventuale amministratore delegato ed attribuzione dei poteri gestionali;
- contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio-lungo termine;
- acquisizione e cessione di immobili, forniture, beni e servizi per importi superiori a Euro 200.000,00 che non siano previsti espressamente in atti fondamentali dell'Assemblea o che non ne costituiscano mera esecuzione;
- acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie;
- acquisizione di beni e servizi non compresi nei piani di intervento di cui al presente articolo; tale limite può essere derogato qualora, per cause straordinarie e imprevedibili, si renda necessaria la realizzazione di interventi urgenti. In tali ipotesi l'Organo Amministrativo ne dispone l'acquisizione con obbligo di comunicare al Comune di Genova in via d'urgenza e di riferire nel dettaglio nella prima Assemblea dei soci.

Nel corso dell'esercizio l'Organo Amministrativo (il Consiglio di Amministrazione prima e l'Amministratore Unico poi) ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare all'azionista unico un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché esso potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

12 ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

Non sussistono pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle indicate nei precedenti punti.

13 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificate sostanziali modifiche nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'esercizio 2017. Si segnala, tuttavia, che è prevista a breve l'adozione da parte dell'Assemblea dei soci di un nuovo Statuto sociale che modificherà in alcuni aspetti la possibilità di partecipazione al capitale sociale da parte di terzi soggetti, anche privati, (nelle forme e nel rispetto dei limiti di legge, ferma la detenzione della maggioranza assoluta del capitale da parte del Comune di Genova e l'influenza determinante dello stesso sulla società controllata) e le regole di *corporate governance* al fine di renderle meglio conformi alla normativa vigente ed alle disposizioni regolamentari dell'Azionista Pubblico.

Il sottoscritto Dott. Paolo Botta professionista iscritto presso ODCEC di Genova al numero 679A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova - autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002
Agenzia Entrate.